



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 16 Ottobre 2022**

<b>16</b>	<b>DOMENICA XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – I Settimana del Salterio S. Margherita Maria Alacoque</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Caiumi Franco, Lasagni Lea, Aida Fabbi Burani; Pietro e Maria)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Corti Paolo, Bertoni Livio, Cassinadri Francesco; Franceschetti Franco)
<b>15.30</b>	<b>S. Battesimo di Rebecca e Gabriele</b>
<b>17</b>	<b>LUNEDÌ – S. Ignazio di Antiochia, Vescovo e Martire</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Sacro Cuore
<b>18</b>	<b>MARTEDÌ – S. Luca, Evangelista</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> a Coviolo
<b>19</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Paolo della Croce, Presbitero</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Cileo Francesco e famigliari defunti; Annamaria Ferretti; fratelli Salsi; Culzoni Vittorio)
<b>20</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Maria Bertilla Boscardin</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Fontana Giuseppe nell'anniversario)
<b>21</b>	<b>VENERDÌ – S. Severino</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>22</b>	<b>SABATO – S. Giovanni Paolo II, Papa</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
<b>21.00</b>	<b>Veglia Missionaria Chiesa di San Pietro–Correggio (vedi locandina)</b>
<b>23</b>	<b>DOMENICA XXX DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – II Settimana del Salterio S. Giovanni da Capestrano, Presbitero</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Giannina e Afro Bonilauri)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Fontanesi Alfredo; Giovanni e Dimma Denti)

## OTTOBRE MISSIONARIO 2022 **VITE CHE PARLANO**

Le «vite che parlano» nella Bibbia sono molte, praticamente tutte, perché ogni personaggio, anche marginale, porta alla luce un dono, un aspetto, una Parola che fa luce sul cammino dei credenti di ogni tempo e di ogni luogo. Tra le tante possibili vi è quella di Paolo, il gigante del Nuovo Testamento, un uomo la cui vita missionaria e, prima ancora, di fede, è consegnata alle pagine bibliche in molti testi: dalle sue stesse lettere alla narrazione di Luca negli Atti degli Apostoli, facendo capolino anche in testi epistolari non paolini, che non mancano di citare l'Apostolo (2Pt 3, 15-16). Di lui dunque sappiamo molto, grazie a più voci che ci raccontano la sua esperienza, colta in riferimento a un tempo prolungato, che va dall'inizio della sua vita cristiana al tanto desiderato arrivo a Roma, cuore dell'impero, centro del mondo. Questo ci permette di seguirlo nei suoi passi, guardandolo muoversi, imparare, scegliere, intervenire, parlare. Abbiamo in sostanza il racconto di molta parte della sua vita, una vita che, proprio per questo, parla, una vita donata alla Chiesa, alla missione, al Vangelo. Quello che il testo della teologa Laura Verrani vuol mettere in luce è l'intreccio tra la sua esistenza, la vita della Chiesa, a cui ha dato l'imprinting, e la fede che anche noi oggi professiamo. Ma non è che Paolo sia un'eccezione, uno straordinario e unico esemplare di credente la cui vita è capace di farsi parola. Non è l'eccezione infatti, ma la regola: ogni vita che si apre alla relazione profonda con Dio è parte della storia della salvezza, storia di Dio e di uomini, vita che dice al mondo che è possibile vivere in modo diverso, pienamente umano e insieme evangelico, cristiano, divino.

**AVVISI**  
**SABATO 22 e**  
**DOMENICA 23 OTTOBRE**  
INIZIO CAMMINO CATECHESI  
DEL NUOVO ANNO  
**ISCRIZIONE**  
**CATECHISMO**  
PER L'ANNO 2022 - 2023



Le iscrizioni per l'anno 2022/2023 saranno da consegnare alla segreteria parrocchiale dal 10 ottobre al 5 novembre negli orari 9-12 - 15-18

**Domenica 23 ottobre ore 21**  
**a Fogliano: Presentazione**  
**Programma Giornata**  
**Gioventù 2023 a Lisbona**



**QUESTUA** del 09/10/2022: € 275,00

Diocesi Reggio Emilia Guastalla | Beata Vergine Grazie

## VEGLIA MISSIONARIA

"DI ME SARETE TESTIMONI" (Mt 2,19)  
**VITE CHE PARLANO**

**SABATO 22 OTTOBRE 2022 - ORE 21.00**

**CHIESA DI SAN PIETRO CORREGGIO VIA GIOVANNETTI 2**

PRESEDE LA VEGLIA L'ARCIVESCOVO S.E. MONSIGNOR GIACOMO MORANDI

Con le testimonianze di:  
**Don Gabriele Carlotti**, missionario in Amazzonia  
**Enrica Salsi**, missionaria in Madagascar

Richiedi il codice QR per scoprire tutti gli eventi dell'OttoBRE Missionario

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO - T: 0522.436840 - WWW.CMDRE.IT

In questa terza domenica dell'Ottobre missionario la liturgia ci invita ad essere testimoni della fedeltà di Dio.

Nel cammino spesso la fatica si fa sentire; le sfide che siamo chiamati a vivere sono grandi e può sopraggiungere la tentazione dello scoraggiamento.

La Parola di Dio però ci richiama alla preghiera perseverante, al mantenerci ancorati al Signore e a supplicare il dono della Fede. Dio non solo è giudice giusto, ma soprattutto è nostro Padre amorevole e non ci fa mancare la Sua grazia, con la quale poter essere testimoni della bellezza tanto antica e sempre nuova del Vangelo.

Sì, apriamo con coraggio il nostro cuore al Signore, e la Sua fedeltà farà affiorare una rinnovata fiducia in noi stessi, nel fratello e nella vita, così da renderci testimoni credibili lì dove siamo.

### INTENZIONI DI PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo: **Dio di misericordia, ascoltaci.**

**O Signore, manda ancora nella tua Chiesa il tuo Spirito di verità e di amore, dono del Risorto, affinché ogni battezzato mantenga vivo e coltivi lo slancio missionario per portare nel mondo il tuo Vangelo.**

Don Riccardo

**TEATRO CORSO DI RIVALTA**  
**CORSO BASE DI RECITAZIONE**

QUAL È LA COSA PIÙ IMPORTANTE PER UN ATTORE?  
"PROVARE EMOZIONI E SAPERLE TRASMETTERE IN MANIERA EFFICACE, COINVOLGENTE E SOPRATTUTTO VERITIERA?"

"DIRE E DARE"

"PARLARE E AGIRE, CIOÈ PROVOCARE UN QUALCHE CAMBIAMENTO IN CHI CI ASCOLTA"

QUESTO PRIMO CORSO SI OCCUPERÀ DI PORRE LE BASI, ATTRAVERSO VARI ESERCIZI (ANCHE FISICI) DI QUELLO CHE COSTITUISCE LA NATURA STESSA DEL RECITARE

**PRESENTAZIONE DEL CORSO**  
SABATO 15 OTTOBRE ore 19 in TEATRO



**INSEGNANTE: GIULIANA SOLDANI**

DURATA DEL CORSO: 10 LEZIONI DI 2 ORE L'UNA RIVOLTO A CHI HA 13 ANNI E OLTRE (SENZA LIMITI D'ETÀ) DA OTTOBRE IN POI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI ENTRO 15 SETTEMBRE:  
ANAMARIA BAZZANI - TEL. 240 473963 - DAVIDE CHIARI TEL. 247 7906226  
SEGRETERIA DI RIVALTA TEL. 0522560116 via mail: [segreteria@dirivolta@gmail.com](mailto:segreteria@dirivolta@gmail.com)

CON IL CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE GRATUITO

### CORSO BASE DI RECITAZIONE

Perché un corso di teatro, di recitazione? Certamente

appassionati di teatro e recitazione sanno cosa significhi, ma non tutti sanno che questo corso può aiutare:

- nel modo di presentarsi agli altri, cominciando dagli amici;

- aiuta a conoscere la propria voce e quando è importante la voce stessa nelle relazioni con gli altri;

- aiuta a esprimere i propri sentimenti con voce, corpo, gesti.

E chi non desidera fare questo al meglio per avere dei buoni amici?

- Aiuta anche a leggere per gli altri e non più solo preoccupati con noi stessi. Non è questo che dovremmo fare quando leggiamo, anzi

"proclamiamo" la Parola di Dio? Soprattutto in chiesa?

Quindi per chi è questo corso? lo direi che è un aiuto per tutti noi,

per esprimerci, per farci comprendere, manifestare i nostri sentimenti e desideri.

Chi non desidera tutto questo?

Chi non desidera tutto questo?

## IL CONCILIO, «PORTA SUL FUTURO»: DOSSIER DI FAMIGLIA CRISTIANA CON BETTAZZI, RICCARDI E SEMERARO

da Famiglia Cristiana, 06/10/2022

Nel numero in edicola da giovedì 6 Ottobre, 16 pagine dedicate alla "Pentecoste" che rivoluzionò la Chiesa, a 60 anni esatti dalla sua apertura, avvenuta l'11 ottobre 1962. All'evento è dedicato anche un'ampia parte dei Colloqui col padre, la rubrica curata dal direttore, don Stefano Stimamiglio. I ricordi dell'ultimo padre conciliare italiano vivente, monsignor Luigi Bettazzi, l'analisi dello storico Andre Riccardi, eredità e prospettive nella riflessione del cardinale Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle cause dei santi, accanto a papa Francesco nel cammino di riforma.

«A 60 anni dal Vaticano II quel Concilio ancora ci precede. Abbiamo capito poco, ancora troppo poco del Vangelo». Nel numero da domani in edicola lo scrive don Stefano Stimamiglio, direttore di Famiglia Cristiana, ricordando quella "Pentecoste" che rinnovò la Chiesa, alla cui apertura, avvenuta l'11 ottobre 1962, il settimanale cattolico dedica parte dei colloqui coi lettori e un dossier centrale di 16 pagine.

«Io c'ero», ricorda monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea ed ex presidente nazionale di Pax Christi, prossimo a compiere 99 anni (li festeggia il 26 novembre), ultimo padre conciliare italiano ancora vivente. Bettazzi racconta tra l'altro come fu vissuta l'ultima notte del Vaticano II. «Si stava limando il documento più importante, la "Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo"», racconta. «Verso le due del mattino, la Commissione teologica stava per licenziare il testo facendolo iniziare con le parole latine "Luctus et angor, le tristezze e le angosce". Alcuni padri conciliari vollero un altro incipit. La Costituzione vide la luce intitolata Gaudium et spes. Il senso complessivo non mutava. "Le gioie e le speranze (gaudium et spes, appunto), le tristezze e le angosce (luctus et angor) degli uomini d'oggi sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo". Cambia, e molto, la prospettiva. Iniziare con "luctus et angor" avrebbe trasmesso al mondo l'idea di una Chiesa accigliata, timorosa di quanto avviene fuori dal tempio, fortezza accerchiata».

«Bibbia e liturgia sono due svolte storiche apportate dal Concilio», puntualizza a sua volta Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio e studioso del mondo ecclesiale. «La Scrittura è diventata nutrimento per ogni cristiano. Le Messe, intese come espressione di comunità vive, sono da allora celebrate nelle diverse lingue, per diventare comprensibili a tutti. Lì è maturato un ottimismo non velleitario», osserva inoltre Riccardi. «Il Vaticano II è una profezia ancora attuale», assicura, dal canto suo, il cardinale Marcello Semeraro, che nel dossier di Famiglia Cristiana evidenzia i punti del Concilio ripresi e sviluppati dalla Chiesa con papa Francesco, dai poveri alla pace: «La Chiesa imparò allora ad amare la Parola di Dio, ma anche a leggere i suoi silenzi, scrutando i segni dei tempi, cosa più che mai importante in un'epoca di guerre, crisi e pandemia», afferma il prefetto del Dicastero delle cause dei santi, che ha seguito passo a passo la riforma voluta da Bergoglio. C'è bisogno di un Vaticano III? «I partecipanti a un Concilio ecumenico, oggi, sarebbero tantissimi, e ciò renderebbe ingovernabile l'assemblea», conclude il cardinale Semeraro. «Si può e si deve, invece, intensificare la collegialità episcopale, intensificando il dialogo tra il Pontefice e i vescovi delle diverse zone, chiedendosi che cosa hanno da dirci i vescovi dell'Asia o quelli dell'Africa e così via».

Per ascoltare l'intervista a Mons. Bettazzi: [https://youtu.be/C1rk\\_UyiSjs](https://youtu.be/C1rk_UyiSjs)



**SINODO 2021-2022**  
**PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE,**  
**MISSIONE – DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA**

**Sintesi del percorso svolto**

Composizione del gruppo di coordinamento/segreteria del Cammino sinodale diocesano:

Giorgia Pinelli (presidente)

Don Pietro Adani (vicepresidente)

Don Stefano Borghi (vicepresidente)

Matteo Gandini (segretario)

*"[Siamo] persone di vocazioni diverse e di sensibilità e appartenenze diverse, ma animate tutte dallo stesso amore per Cristo e per i fratelli, e di conseguenza dallo stesso desiderio di partecipare in modo attivo alla missione della Chiesa".*

Nel corso dell'anno passato, sono state individuate alcune aree ritenute prioritarie e ciascuno è stato affidato ad uno o più responsabili, laici e/o consacrati ed ordinati, individuati di concerto tra il Vescovo e l'equipe sinodale a partire da una riconosciuta esperienza di vita, lavoro e servizio.

Queste le "aree" definite:

1. adolescenti e mondo della scuola;
2. giovani e giovani adulti;
3. famiglie;
4. migranti;
5. carcerati;
6. mondo della salute e della cura;
7. adulti che vivono differenti esperienze di cammino ecclesiale e che si trovano in diversi stati di vita e di vocazione.

**Conclusioni**

A conclusione del lavoro che le singole commissioni hanno realizzato nel corso dell'anno pastorale trascorso, ecco alcuni possibili "passi" concreti, ipotizzabili a partire dal percorso fin qui svolto,

Qui ci limitiamo a puntualizzarne alcuni.

In primo luogo, i pareri raccolti sembrano suggerire l'opportunità di pensare alla comunità ecclesiale come luogo della comunione.

Ciò implica, in altri termini, un lavoro nelle comunità e nei gruppi non solo e non tanto nella logica del "fare" e della moltiplicazione di iniziative, ma in ordine alla costruzione di una condivisione vera. Questo passa certamente attraverso il diffondersi di luoghi e contesti di incontro e ascolto, e si traduce in una cura delle relazioni in Cristo: il «Vedi come si amano tra loro» (cfr. Tertulliano, *Apologetico*, 39, 7) costituisce ancora il segno più eloquente e potente del "tesoro in vasi di creta" di cui la Chiesa, senza suo merito, è depositaria: alcune affermazioni emerse soprattutto tra i giovani, e di cui sopra si è accennato, lasciano intuire la portata di una dinamica di amicizia che tende alla comunione («Non conosco la Chiesa, ma se è questa ci sto anch'io»). Nello stesso solco, quello di una comunione tra diverse vocazioni, stati di vita, condizioni esistenziali e/o di salute, si collocano anche le parole dei migranti, dei malati e degli anziani, degli adulti (ma anche di chi ha scritto spontaneamente alla Segreteria).

In questo, appare ancora significativa la testimonianza personale: come fattore pedagogico per i più giovani, come veicolo di evangelizzazione e, al tempo stesso, come dimensione quotidiana del vivere cristiano alla quale anche gli adulti chiedono di essere continuamente formati ed educati, nella consapevolezza che l'orizzonte del cristiano e della Chiesa è il mondo intero.

Dietro al desiderio di comunione e di vicinanza traspare una grande sete di Dio, che non è meno forte in chi già Lo conosce: gli interventi raccolti sembrano invitare ad un rinnovato slancio nella proposta di momenti in cui il rapporto con Dio possa essere vissuto e coltivato. Nei resoconti scritti, ma anche in tanti feedback orali che abbiamo potuto raccogliere dai responsabili e/o da alcuni partecipanti ai gruppi, è fortissimo l'apprezzamento (e il senso di "scoperta") rispetto alla proposta di forme di *lectio divina* e/o di ascolto e meditazione della Parola, di preghiera individuale e comunitaria, così come dell'Adorazione eucaristica.

Grati del percorso svolto fino a questo momento, e riconoscenti a tutti coloro che hanno voluto coinvolgersi nel percorso e condividere con noi quanto sperimentato e vissuto, consegniamo questo breve resoconto ai Pastori della Chiesa in spirito filiale di servizio.



PARROCCHIA DI RIVALTA

## TORNEO DI PINNACOLO

TUTTI I MARTEDI' ORE 20,45

4 - 11 - 18 - 25 OTTOBRE

PRESSO IL SALONE POLIVALENTE



UNA PARTITA PRO SCUOLA D'INFANZIA  
"SANT'AMBROGIO"

PER INFORMAZIONI: SANDRA TEL. 335 5616363  
LEDA TEL. 349 7311756

Parrocchia S. Ambrogio, Rivalta (RE)



Suoni la chitarra? O qualche altro strumento?

Vorresti iniziare a suonare in chiesa o a cantare nel coro?

**PROVE DEI CANTI APERTE A**

**TUTTI I NUOVI SUONATORI E**

**CANTORI**

che vogliono mettersi in gioco conoscendo già le basi del proprio strumento

Sabato pomeriggio ore 16:30

A partire dal 22 ottobre 2022

un incontro a settimana

Per informazioni: [Francesco 366 4714707](tel:3664714707) (telefono o whatsapp)

**PRIMA LETTURA**

**DAL LIBRO DEL SIRACIDE (Sir 35, 15-17.20-22)**

Il Signore è giudice  
e per lui non c'è preferenza di persone.  
Non è parziale a danno del povero  
e ascolta la preghiera dell'oppresso.  
Non trascura la supplica dell'orfano,  
né la vedova, quando si sfoga nel lamento.  
Chi la soccorre è accolto con benevolenza,  
la sua preghiera arriva fino alle nubi.  
La preghiera del povero attraversa le nubi  
né si quietava finché non sia arrivata;  
non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto  
e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

**Parola di Dio**

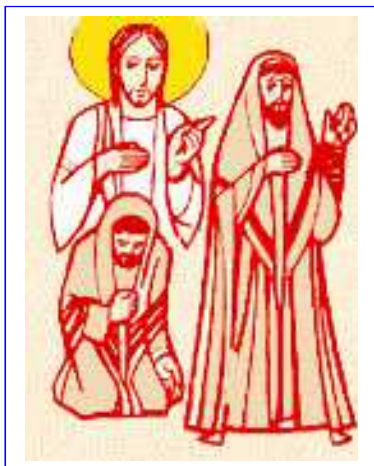
**SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33)**

**Ritornello: IL POVERO GRIDA E IL SIGNORE LO ASCOLTA**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegrino. **R.**

Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo.  
Gridano e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce. **R.**

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R.**



**SECONDA LETTURA**

**DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TIMOTEO (2 Tm 4, 6-8.16-18)**

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

**Parola di Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia!**

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

**Alleluia, alleluia!**

**VANGELO**

**DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 18, 9-14)**

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

**Parola del Signore**

**SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK ED INSTAGRAM**



**Seguici su Facebook**



**Seguici su Instagram**



**Libretto dei canti**

